



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"'**

Via Canova – Tel. Segret. 0932/247764 – Presidenza 0932/247290 – Fax 0932/247654 - C. F. 80003090885
97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it

rgic824005@pec.istruzione.it

www.scuolaschinina.edu.it

CIRCOLARE N. 13

Ragusa, 30 Ottobre 2020

Alle Famiglie e

Ai Docenti

Ai referenti Covid

Al personale ATA

Alla DSGA

dell' I.C. Maria Schinina

lori sedi

OGGETTO - Chiarimenti su contatto stretto e contatto da contatto: quali procedure seguire

Il Dirigente Scolastico, a seguito di situazioni equivoche che si sono generate dalla interpretazione soggettiva delle norme specifica quanto segue:

1 - Chi è il contatto stretto?

- ✓ Il “Contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19, una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano).

Quando un alunno risulta positivo al test per Covid-19, il Dipartimento di Prevenzione notifica il caso e si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Il Referente Scolastico Covid-19 fornisce al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe del caso confermato in quanto “contatti stretti” qualora siano stati a contatto del caso accertato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

In base alla Nota dell'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, prot. n. 0033108 del 24/09/2020, punto 3.1.: “*gli operatori scolastici che abbiano osservato le corrette misure igieniche (mascherina, distanziamento, igiene delle mani) non sono da considerarsi contatti stretti, salvo diversa valutazione dell'ASP in relazione ad effettiva durata e tipologia di esposizione al caso*”.

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing* saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato oppure in quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione, con effettuazione al decimo giorno di test antigenico o molecolare.



Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

2 - Se un alunno o operatore scolastico è convivente con un caso accertato di Covid-19 deve essere posto in quarantena?

Un alunno, o un operatore scolastico, convivente di un caso accertato di Covid-19 sarà considerato, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione.

3 - Cosa succede ai fratelli degli alunni posti in isolamento fiduciario ma non positivi?

Sono considerati contatti di contatto e quindi possono andare a scuola tranquillamente .

Soltanto se, successivamente si accertasse la positività, allora la situazione è riconducibile ai punti 1 e 2.

4 - Quando la scuola attiva la DAD/DDI?

Nel caso di quarantena o per situazioni di alunni fragili o per *lockdown*, la scuola innesca tutte quelle procedure previste dal “Piano scolastico per la didattica digitale integrata”.

Le “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata” ovvero D.M. 89 del 07/08/2020, hanno chiesto l’adozione, da parte delle istituzioni scolastiche, di un Piano affinché le scuole siano pronte “*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”.

Il Piano, che la nostra scuola ha adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più solo come didattica d’emergenza ma come Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Si ribadisce infine la necessità, in caso di sospetto Covid, di avvisare il Referente Covid del Plesso di appartenenza o il Coordinatore di classe, che daranno comunicazione al Referente Covid Generale dell’Istituto nella persona del Dirigente Scolastico.

Si chiede di evitare di diffondere notizie allarmanti sulle chat dei genitori che, come sottolineato più volte, non sono un mezzo di comunicazione ufficiale.

Inoltre succede che, spesso, anche in presenza di sintomi, si mandino a scuola i propri figli.

IL RICHIAMO FORTE E' AL SENSO DI RESPONSABILITA' di tutti!

SOTTOLINEO CHE LA SCUOLA NON DEVE CHIUDERE PERCHE' QUESTO SIGNIFICHEREBBE DERIVA CULTURALE, PER LE FUTURE GENERAZIONI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Palumneri

(firmato digitalmente)